

18 aprile 2021 12:44

Autocoltivatore cannabis terapeutica. Assolto in Sardegna. Le colpe dello Stato

di [Vincenzo Donvito](#)



Ha ammesso di aver coltivato per uso personale terapeutico non avendo soldi per acquistare cannabis sul mercato (nero). C.M., di Tortoli (Nu), è stato assolto il 16 aprile dall'accusa di coltivazione e detenzione ai fini di spaccio. Il pm aveva chiesto un anno di reclusione. Il giudice del tribunale di Lanusei, Nicole Serra, lo ha **assolto per mancanza di prove**. Per accusarlo, con videoregistrazioni dei Carabinieri, era stato ripreso intento a coltivare 4 piante di cannabis. Durante una perquisizione in casa, i militari avevano rinvenuto altre 2 piantine e 7,07 grammi di marijuana (1).

Non tralasciamo che il tribunale abbia dovuto spendere i soldi pubblici per un procedimento del genere.

Consideriamo che la cannabis terapeutica è legale e che tutti (ci sono anche interrogazioni parlamentari) sanno che produzione e importazione sono insufficienti rispetto alla domanda.

Ricordiamo il processo in corso ad Arezzo contro Walter De Benedetto (prossima udienza 27 Aprile) per lo stesso motivo, e la mobilitazione con appello al Presidente della Repubblica e specifica campagna [#megliolegale](#) con un certo impatto mediatico.

Chissà quanti casi "Tortoli" ci sono e che non hanno trovato giudici come quello di Lanusei.

E, sempre in Sardegna, Teulada, ci sono giudici che [a febbraio hanno assolto dopo due anni un imprenditore/coltivatore di cannabis light](#) - che è legale! - ma che i Carabinieri avevano ritenuto ugualmente di denunciare.

Uno stillicidio che, oltre a probabilmente scrivere già la sentenza di Arezzo per De Benedetto, **dà solo segnali come confusione, disinformazione, approssimazione, pregiudizi culturali.**

Risultato? Sfiducia nelle istituzioni sempre più diffusa, grazie anche a norme spezzettate e giurisprudenziali invece che precise e che, di fronte a problemi di attuazione, siano subito attualizzate.

E la cannabis terapeutica è legale.....

1 – L'Unione Sarda del 17/04/2021

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)